

Previsione

SIGNIFICATO Ipotesi, supposizione su quello che accadrà in futuro

ETIMOLOGIA dal latino: praevisio, da praevidere, composto da prae- prima e videre- vedere.

È una parola comune, ma ha un carattere ieratico. La previsione ricorda la contemplazione degli àuguri, lo studio delle viscere degli aurùspici, o la vista lunga degli oracoli e dei profeti anche se si sente usata per lo più riguardo alle previsioni del tempo, o del mercato.

In effetti il grado di attendibilità pare simile. Ad ogni modo, la previsione è il tentativo ipotetico di stracciare il velo che nasconde il futuro, tentativo portato avanti ora con la razionalità, ora con l'intuizione - anche magica o divinamente ispirata: è la visione di qualcosa che ancora non è. Così quando parliamo di superamento di ogni più rosea previsione, quando leggiamo il tempo previsto di un viaggio o di uno spettacolo, quando si prevede che da qui in poi sarà tutta discesa, si tratta del calcolo di un'ipotesi di futuro valida. Salvo imprevisti.

Testo originale pubblicato su: <https://unaparolaalgiorno.it/significato/previsione>

MI SON FATTA LEGGERE
LA MANO. C'ERA SCRITTO:
'FUTURO ATTUALMENTE
NON DISPONIBILE.'



“Quanto pesa?” “Che giorno partorirò?” “Quanto tempo manca?”

A queste domande che le donne ci pongono di frequente il nostro pronostico va dalla proiezione calcolata al presagio di naso, fondandosi quindi o sul dato oggettivo e misurato o sull'impressione inafferrabile.

Ma gli scivoloni sono in agguato: quando alla prima ecografia l'immagine segna che il termine non è il 5 luglio ma il 10 (sempre luglio e sempre stesso anno) sarà il fascino indiscreto della tecnologia che forse ci fa dimenticare di dire che non serve tanta precisione in quanto solo il 4% delle donne partorirà il giorno che così indichiamo? forse lo stesso fascino che ci fa credere nel peso presunto che calcoliamo in accettazione, a termine di gravidanza, senza ricordarci che la stima ha un margine di errore superiore nei macrosomi. E in cosa ci aiuta o ostacola l'aver individuato e riferito la presenza di giri di cordone al collo?

Rimaniamo intrappolati da queste veggenze effimere che condizionano le nostre scelte cliniche non sempre in modo appropriato.

Quanti TC sono stati fatti per macrosomia con figli poi risultati di 3500g... quanti processi per "sofferenza fetale" in casi in cui erano stati segnalati giri...

*...Conosciamo noi stessi solo fin dove
siamo stati messi alla prova.
Ve lo dico
dal mio cuore sconosciuto.*

*Un minuto di silenzio per Ludwika Wawrzyńska
Wisława Szymborska*



La richiesta di previsione, di veggenza per cui le donne, i genitori ci identificano come i profeti del loro futuro, contrasta con la nostra responsabilità di rendere vivibile l'incertezza; un più sincero "non so", "stiamo nell'adesso", può essere utile a ristabilire in prima istanza un contatto con la realtà.

Le rassicurazioni che spesso ci portano a dire "non manca molto" "tranquilla, tutte ce la fanno" "ogni donna ha il corpo adeguato alla dimensione del proprio figlio" sono scorciatoie che se da un lato sostengono una identità universale dall'altro indeboliscono la donna nel riuscire a gestire la propria paura e non potenziano l'unicità di ogni storia.



**“Il mondo è un insieme plurale
di esseri singolari”**

*“E' possibile che, malgrado le scoperte e il progresso; malgrado la civiltà,
la religione e la scienza universale, non si sia penetrati oltre la superficie della vita?
....E' possibile che nulla si sappia, in realtà, di ciascuna creatura?*

*E' possibile che ci si ostini a dire “le donne”, o “ i bimbi”, o “i ragazzi” senza
nemmeno supporre - malgrado tanto sapere! - che quei vocaboli non hanno più,
da innumerevole tempo, il plurale: ma un'infinità di singolari soltanto? “*

da “I quaderni di Malte Laurids Brigge” di R.M.Rilke

Restiamo umani e solidarizziamo con un sorriso con le donne che nonostante l'ecografia indichi che il feto è maschio o femmina, o che hanno addirittura fatto il test al DNA si ostinano a ogni visita a mettere in dubbio il dato tecnologico e chiedano *“Ma è sicura che sia maschio? Tutti dalla pancia dicono che è femmina...”*



Pancia a punta o pancia tonda maschio o femmina nasconda
pancia grossa capocciona
se piccina una capina
pancia bassa pancia alta guarda il tempo che ci passa
se lo scopri son colori e non son solo dolori

A&M

per comunicazioni, commenti, potete scrivere a irisassociazione1@gmail.com